

Ciclo di incontri**Fondazione Pellicani discute de «La grande politica»**

MESTRE - Giorgio Amendola, Giuseppe Dossetti, Ugo La Malfa ed Altiero Spinelli. Sono le quattro personalità a cui è dedicato il primo convegno della Fondazione Gianni Pellicani, «La grande politica e il futuro dell'Italia». La lezione riformista di Amendola - in programma al Candiani il 15 novembre alle 18 (a pochi giorni dal centenario dalla nascita, che cade il 21 novembre), con ospiti Emanuele Macaluso, l'editorialista Mario Pirani e il sindaco Massimo Cacciari - rappresenta il primo appuntamento di un ciclo di quattro incontri dedicati ad altrettanti illustri politici del secolo scorso.

**Gianni Pellicani**

«L'obiettivo della Fondazione - spiega Nicola Pellicani - è quello di creare una realtà culturale in grado di svolgere e promuovere attività di ricerca e formazione legate ai temi della politica, attraverso i convegni, la ricerca storica e un osservatorio permanente sulle trasformazioni della

società». Gli incontri non sono pensati per essere una ricerca «archeologica» sulla Prima Repubblica, ma una indagine, effettuata grazie al confronto con figure particolarmente significative, sul sistema politico democratico. «Quattro personalità - aggiunge Pellicani - a volte sconfitte nelle loro battaglie politiche, ma con una visione del futuro così potente da arrivare fino a noi oggi, un paradosso della storia che le rende capaci di illuminare oggi alcuni temi politici fondamentali per il nostro Paese». Per dibattere di questi temi parteciperanno relatori che sono tra i protagonisti di primo piano nella vita politica e culturale dell'Italia contemporanea: da Rosy Bindi ad Angelo Panebianco, da Guido Rossi a Giuliano Amato.

E' la prima iniziativa della Fondazione, nata l'anno scorso dopo la morte di Gianni Pellicani, politico e amministratore del Pci di caratura nazionale ma anche grande appassionato della città, della sua vita, delle sue trasformazioni. La Fondazione ha sede a villa Settembrini.

Giu.Ga.